

TELECOM

Domani vertice Letta-Patruano Lombardi (Asati) contro Telefonica

■ La vicenda Telecom Italia finisce all'attenzione del governo. Domani, infatti, è previsto l'incontro tra il premier Enrico Letta e l'ad di Telecom, Marco Patruano, il quale guida l'azienda dopo le dimissioni di Franco Bernabè da presidente esecutivo. Lo fa sapere Asati, in un comunicato, che non è stato

smen-
ti to
dall'ex-
monopolista.

Nella nota diffusa ieri, l'associazione dei piccoli azionisti di Telecom Italia presieduta dall'attivissimo Franco Lombardi (impegnato a raccogliere deleghe in vista dell'as-

semblea la cui data dovrebbe essere fissata durante il cda del 7 novembre) ha anche avanzato alcune richieste al presidente del Consiglio. In pratica, Asati chiede a Letta di porre al-

l'ad Patruano alcune domande per far luce sul nuovo assetto azionario che vede Telefonica prendere il controllo di Telco, la holding che controlla, con il 22,5%, Telecom Italia. Secondo Asati, infatti, Patruano «deve anzitutto chiarire in maniera esauritiva - si legge nella nota - i reali problemi della società, causati anche dalla strategia attuata da Telefonica da quando è entrata nell'azionariato di Telco».

Secondo l'associazione, Telefonica - che è socia di Telco insieme a Generali, Mediobanca e Intesa Sanpaolo - da cui si sta preparando a rilevare gradualmente tutta la partecipazione, si sarebbe «da sempre opposta allo sviluppo di Telecom, impedendo ogni intervento di immissione di nuove risorse economiche, anche attraverso un aumento di capitale riservato a Cdp o altri azionisti». Inoltre, sempre per Asati, «il premier dovrebbe informare l'opinione pubblica, e in particolare gli azionisti, nel caso avesse avuto contatti con il presidente di Telefonica, César Alierta».

Alcuni giorni fa sembrava che questo incontro dovesse essere imminente, ma invece non c'è stato.



PROBLEMI
L'ad di Telecom,
Marco Patruano

